

Mittente	Chiabrera Gabriello	Destinatario	Castello Bernardo
Data	29/6/1603	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Savona	Luogo arrivo	[Genova]
Incipit	Io mandai quattro Deità, cioè Giustizia, Fortezza, Marte ed Eloquenza		
Contenuto	Avendo già inviato a Castello i quattro soggetti, Giustizia, Fortezza, Marte ed Eloquenza [cfr. lettera del 25-6-1603: "Mandai a Vostra Signoria i soggetti secondo me acconci"], consiglia come raffigurare l'ultima tra questi [da dipingere insieme alle altre figure nella sala rappresentante le storie di Marco Furio Camillo]. Questa è descritta come una matrona, con un pappagallo sul capo. Viene poi espressa la possibilità di sostituire Marte con Minerva, qualora si desideri rappresentare solo divinità femminili. L'ultimo accorgimento artistico dato è quello di dipingere un monte che sembri il più inaccessibile possibile. Infine, si dichiara disponibile a "servire di buon cuore" [Francesco Maria] Vialardi, sebbene in tanti anni non abbia mai avuto occasione "di sua stretta amistà né di scrivere" a quest'ultimo.		
Fonte	Gabriello Chiabrera, Lettere, a. c. di Simona Morando, Firenze, Olschki, 2003, num. 147		
Compilatore	Noris Anna		